

LA POLONIA È L'OSPITE D'ONORE A MIPIM 2010 (CANNES, 16-19 MARZO)

Mapic ed Expo Real, gli italiani preferiscono Cannes

Federico Fiorentini

Archiviato ormai il 15° appuntamento con Mapic (l'edizione 2010 - la numero sedici - si terrà dal 17 al 19 novembre), il Palais des Festivals di Cannes ritorna d'attualità, a ridosso della primavera, con la

1. Per questo Mipim, Reed Midem attende risultati in linea con quelli dell'anno scorso (+12% in termini di presenze)
2. In base all'ultima edizione di Mapic i mercati più toccati dalla crisi nell'immobiliare commerciale sono Russia, Ucraina, paesi baltici, Spagna ed Emirati Arabi Uniti

nuova edizione del Mipim (16-19 marzo 2010), da cui gli operatori attendono i primi significativi riscontri circa l'andamento dei mercati del real estate continentale. Quale ospite d'onore è stata prescelta la Polonia, isola felice nel mare magno della crisi paneuropea, in virtù di una crescita economica pari all'1,4% durante il 2009, in netta controtendenza. Nel 2009, Mipim

ha registrato quasi 30.000 presenze (+12% rispetto al 2008), un risultato migliore rispetto a quello complessivo del Mapic che ha invece registrato un calo d'affluenza del 30%. Ricordiamo che sia Mapic sia Mipim sono figli dello stesso padre: Reed Midem. Mapic è più focalizzata sull'immobiliare commerciale e sui grandi progetti urbani a destinazione mista, mentre Mipim è più centrato sul residenziale e sull'office.

Fermiamoci un attimo sull'ultimo Mapic. Durante la conferenza stampa di chiusura, Nathalie Depetro, nuovo direttore di Mapic, ha fornito alcune cifre indicative di una crisi che si è ripercossa non tanto sull'interesse della manifestazione in se stessa, quanto sul mercato real estate commerciale in generale: basti pensare ai forti cali, in termini di presenze, della Russia (-60%), della Spagna (-40%) e della Gran Bretagna (-20%). L'Italia è andata molto meglio (ha registrato un -15%) e rimane tra i top 5 del Mapic 2009 insieme con Francia, Regno Unito, Germania (paese d'onore dell'edizione 2009) e Belgio.

I mercati più toccati dalla crisi nell'immobiliare commerciale sono Russia, Ucraina, paesi baltici, Spagna ed Emirati Arabi Uniti. Vi è, però, da registrare la presenza di nuovi paesi: Algeria, Argentina, Azerbaigian, Cile, Kosovo, Messico. Per tacere della forte presenza di enti e istituzioni pubbliche (un centi-

naio), in particolare italiane (ricordiamo la provincia di Alessandria, Regione Emilia Romagna, Regione Piemonte e Liguria) legate a importanti progetti di riqualificazione urbana.

Per i professionisti italiani Mapic non ha perso in qualità e importanza, soprattutto per quanto concerne la possibilità di nuovi contatti. Insomma, è calato il numero di stand, ma non l'interesse.

EXPO REAL IN LINEA CON LE ATTESE

L'altro salone internazionale del real estate (Expo Real 2009, giunto alla 12ª edizione), ha accolto nei sette padiglioni del nuovo centro fieristico circa 21.000 operatori da 73 paesi, con un calo del 15% rispetto alle 24.800 presenze del 2008. Oltre ai visitatori, le aziende espositrici erano rappresentate da 14.750 persone presenti in fiera. Expo Real ha così ospitato, in totale, più di 35.000 partecipanti. "Se pensiamo alla portata della crisi che ha colpito il settore immobiliare in tutto il mondo, questo risultato è assolutamente soddisfacente" commenta Eugen Egetenmeir, consigliere di amministrazione di Messe München.

A Expo Real 2009 hanno partecipato complessivamente 1.580 aziende di 34 paesi: i primi dieci per numero di visitatori, oltre alla Germania, sono stati nell'ordine, Regno Unito, Austria, Paesi Bassi, Svizzera, Polonia, Francia, Repubblica Ceca, Stati Uni-



Eugen Egetenmeir, dep. managing director Messe München (Expo Real)



Nathalie Depetro, direttore di Mapic, Cannes

ti, Russia e Lussemburgo. Gli italiani in visita erano realmente pochi. Per la prima volta il salone ha accolto una folta rappresentanza dal Lussemburgo ed espositori dalla Bielorussia. La Turchia, con una collettiva nazionale, ha realizzato il miglior risultato di sempre. Il nuovo quartiere fieristico di Monaco di Baviera (Neue Messe München), luogo di svolgimento della manifestazione, è un modello di sostenibilità. ■